Pubblico Impiego - Portale Nazionale

Rinnovo CCNL FederDistribuzione: la mancia dei padroni



Roma, 23/04/2016

FederDistribuzione annuncia sulle colonne de **Il Sole 24 Ore** di aver invitato le aziende associate a riconoscere ai propri collaboratori, a decorrere dal mese di maggio 2016, **un aumento lordo mensile di 15 euro** (parametrato al IV livello), a titolo di anticipo sugli aumenti salariali che saranno previsti dalla contrattazione nazionale collettiva della DMO.

Insomma, dal giornale di **Confindustria** l'associazione datoriale irride i **sindacati di categoria** ammessi alle trattative, incapaci di rinnovare un contratto scaduto da oltre 2 anni e mezzo, e **umilia i lavoratori** con una irricevibile ***mancetta*** che basta appena a coprire la spesa di un caffè al giorno per una settimana al mese.

Eccoli i risultati degli scioperi senza prospettiva di fine anno! D'altronde le richieste padronali sono note da oltre 2 anni e mezzo, durante i quali i **lavoratori** sono stati informati poco e male e i **sindacati** hanno rilanciato con una debolissima piattaforma, tutta improntata a garantire la massima produttività alle **multinazionali del commercio.**

Ma quello che è veramente in ballo per le confederazioni sindacali che ambiscono a firmare il contratto, è **la bilateralità** (finanziata in parte dalle aziende ed in parte con un prelievo coatto nelle buste paga dei lavoratori).

FederDistribuzione fa la voce grossa e vuole utilizzare la leva del **Jobs Act** per rivedere gli inquadramenti professionali, pretende il potere di derogare a tutte le norme del futuro contratto anche in assenza di accordo tra le parti a livello aziendale, vuole modificare al ribasso le norme contrattuali sul mercato del lavoro, l'orario di lavoro e la bilateralità. In sostanza vuole mano libera per finire l'opera di smantellamento dei **pochi diritti rimasti ai lavoratori del settore.**

Le donne e gli uomini del commercio sono allo stremo e non si accontentano della **mancetta dei padroni** o delle farse dei **sindacati** trattanti, troppo attenti alla sopravvivenza degli apparati. **Noi dell'USB** daremo la nostra prima risposta già il **Primo Maggio,** festa dei lavoratori, con una manifestazione che si svolgerà davanti i negozi Zara – azienda di rilievo in **FederDistribuzione** – di Roma, Milano, Firenze, Bologna e Napoli.

Perché noi non siamo in vendita!!